

TRADIZIONI

SAPORI

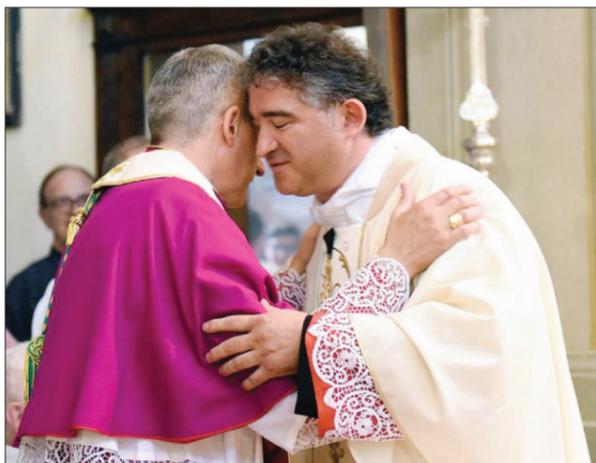
COSTUME

SOCIETÀ

TERRITORIO

# Dall'Antola al Po

Il 19 giugno la celebrazione eucaristica con il Vescovo e i confratelli  
**Don GianLuca sacerdote da 25 anni**



**VARZI** - L'intera comunità parrocchiale di San Gerardo di Varzi lunedì 19 giugno ha festeggiato i 25 anni di ordinazione del parroco, don GianLuca Vernetti. Da 11 anni a Varzi ha ricevuto, proprio nell'oratorio da lui voluto e seguito giorno dopo giorno con passione, attestati di stima e ringraziamenti da tantissimi fedeli non solo di Varzi, ma provenienti anche dalle parrocchie del Vicariato. Alle ore 17.30 nel cortile dell'Oratorio ad accogliere don GianLuca c'erano il Vescovo della Diocesi di Tortona Monsignor Vittorio Viola, insieme ai sacerdoti della Valle Staffora, i parroci della diocesi di Bobbio, di Romagnese, di Menconico, don Paolo Pelosi della diocesi di Pavia e i suoi confratelli di ordinazione sacerdotale con il Rettore del Seminario mons. Lino Zucchi. Alla giornata di festa hanno partecipato, oltre agli alpini e ai rappresentanti delle for-

ze dell'ordine e delle associazioni, i sindaci di: Varzi Gianfranco Alberti, di Voghera Carlo Barbieri, di Zavattarello Simone Tiglio, di Val di Nizza Franco Campetti, di Ponte Nizza Tino Pernigotti, di S. Margherita Staffora Andrea Gandolfi, di Menconico Paolo Donato Bertorelli, i vice sindaci di Varzi Giuseppe Tevini, di Bagnaria Tino Tambornini, di Cecima Cristiano Bianchi, di Pozzol Groppo Pietro Draghi, l'ex sindaco di Varzi Ernesto Quercioli, l'assessore alla Cultura di Voghera Marina Azzaretti, il consigliere comunale di Voghera Daniele Salerno (nella veste di cavaliere dell'Ordine di Malta), il consigliere regionale Vittorio Pesato e l'ex presidente della Comunità Montana Elio Berogno. "Voglio porgere a nome mio, dell'amministrazione e delle nostre comunità parrocchiali un sentito ringraziamento a don GianLuca in

questa giornata straordinaria" ha detto il sindaco di Varzi Gianfranco Alberti.

"Questo è un traguardo importante per la vita sacerdotale di un parroco che ha lasciato e lascerà un segno indelebile e difficile da dimenticare. Sono 25 anni di unione con il Signore, un quarto di secolo speso per gli altri e sempre in prima fila nel portare avanti con fede e passione il ministero che gli è stato affidato".

Al termine dell'intervento del sindaco tanti bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie di Varzi e di Ponte Nizza hanno detto il loro "grazie" al parroco, con doni e parole.

La festa è perseguita nella chiesa parrocchiale dove è stata celebrata la Santa Messa solenne, presieduta da don GianLuca, alla presenza del Vescovo Mons. Viola e

dei sacerdoti concelebranti. Al vangelo il Vescovo ha commentato la prima lettura: un brano di una Lettera di San Paolo dove l'apostolo dice ai primi cristiani cosa comporta "essere apostolo" e quale sia la missione: annunciare il vangelo.

È questo il modello di ogni sacerdote e la misura della sua missione. Al termine della celebrazione, con parole nobili e commosse, don GianLuca ha detto il suo "grazie" al Signore, alla famiglia, a quanti ha incontrato nei lunghi anni del suo ministero: i vescovi Bongianino, Canessa e Viola, i sacerdoti educatori, la sua gente, soprattutto i giovani.

La giornata si è conclusa ritornando tutti nel cortile dell'Oratorio per un signorile e abbondante apericena

**Mattia Tanzi**



Il 23 giugno il primo spettacolo di Baracche di Luglio

## I burattini in Museo Diocesano

**TORTONA** - Venerdì 23 giugno, alle ore 21.30, il chiostro del Museo Diocesano ospiterà lo spettacolo di inaugurazione della rassegna "Baracche di Luglio", giunta alla 24ª edizione. Sarà di scena la compagnia di Daniele Cortesi, con i burattini a guanto in baracca della tradizione bergamasca, "Gioppino e il mistero del castello". Gioppino è una maschera nata dalla tradizione della Commedia dell'Arte ed è espressione verace del popolano bergamasco, semplice e schietto, gioviale e arguto, sempre pronto a riportare giustizia, anche con il suo bastone. Daniele Cortesi è autore di fiabe e commedie, scultore di burattini e sce-



nografo e crea, dal punto di vista artigianale ed artistico, tutte le sue produzioni, nel rispetto dei canoni classici della miglior tradizione burattinaia bergamasca. Lo spettacolo è stato selezionato dalla Regione Lombardia tra le migliori proposte del Teatro per i Ragazzi. L'ingresso è gratuito.

Il bando per i giovani è aperto fino al 26 giugno

## Servizio Civile Volontario a Tortona

**TORTONA** - Sono disponibili 30 posti presso i vari servizi assistenziali e culturali del Comune di Tortona nell'ambito del Servizio Civile Nazionale Volontario. Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile a approvato la graduatoria definitiva dei progetti per i giovani in età compresa tra i 18 e i 29 anni e sono inseriti anche quelli proposti dall'amministrazione comunale. Il bando è pubblicato sul sito del Comune e per iscriversi occorre presentare domanda entro il 26 giugno, con le modalità indicate. Le tipologie di progetto all'interno dei quali sarà possibile per i giovani candidarsi all'inserimento

sono: "Bambini al centro", presso l'area educativa per bambini, ovvero i servizi educativi comunali di supporto scolastico, con a disposizione 14 posti; "Storia e arte in scena", nell'area servizi culturali, museali, teatrali e biblioteca, per 6 posti; "#Giovani a 360' @ YoutHub", per l'area delle politiche giovanili e le attività presso lo Chalet Castello, con 6 posti; "Generazioni Solidali in Re.Te", area assistenza anziani, alla casa di riposo Kora Kennedy e altri servizi, con 4 posti. Per informazioni si può contattare gli uffici comunali o inviare una mail (serviziiallpersona@comune.tortona.al.it). **s.b.**

Il 18 giugno le vie e le piazze del centro storico hanno ospitato musicisti e cantanti

## "Invasioni Musicali" nel segno di Perosi



**TORTONA** - Una degna conclusione di un evento di valore artistico e di presa sul pubblico. Con le "Invasioni Musicali" domenica 18 giugno si è conclusa la prima parte degli eventi in onore del compositore Lorenzo Perosi: sei settimane di musica, concerti, eventi, laboratori, tra i cinque concerti del Festival delle Orchestre Giovanili, nuova modalità che ha messo a confronto gli studenti di conservatori delle principali città del nord ovest e stili musicali sempre di-

versi, poi i laboratori di educazione musicale nelle scuole, i premi assegnati al maestro Arturo Sacchetti e al conservatorio di Alessandria per i meriti nella diffusione della cultura musicale, la mostra di cimeli e manoscritti di Perosi al museo diocesano. E in chiusura, domenica 18, la riproposizione dell'originale format delle Invasioni Musicali, un'idea del direttore artistico don Paolo Padrini, con una dozzina di postazioni attrezzate di pianoforte a coda e stru-

menti acustici in cui solisti, ensemble classici, gruppi jazz, band rock, cori, musicisti professionisti, studenti di musica, dilettanti hanno potuto liberamente proporre il proprio stile musicale e creando l'atmosfera giusta per la Festa della Musica proseguita in serata con le esibizioni in piazza Duomo, nel solco degli eventi promossi dal Ministero della Cultura in tutta Italia intorno al 21 giugno. Bellissimo passeggiare in città seguendo il flusso della musica, dal tardo pomeriggio fino a sera. Si sono poi conclusi anche il programma di laboratori di educazione musicale nelle scuole. È stata prorogata per l'estate, invece, l'apertura della mostra di manoscritti e cimeli inediti di Perosi al Museo Diocesano. In autunno arriveranno i nuovi eventi musicali tra cui il 23 settembre, il Gran Galà Perosiano con l'orchestra e coro delle voci bianche del Teatro Regio di Torino e dall'8 al 15 ottobre l'inedita "Settimana dell'arte" all'ex cotonificio Dellepiane per valorizzare la musica del grande compositore tortonese.

**Stefano Brocchetti**  
(foto: Luigi Bloise)

Il 10 giugno la visita al Sacro Monte: un viaggio sulle orme della vita di Gesù

## I Cursillisti in pellegrinaggio a Varallo



**TORTONA** - Un bel gruppo di cursillisti diocesani è partito sabato 10 giugno dalla Valle Scrivia, da Gavi e Serravalle, da Tortona e Voghera per raggiungere Varallo che a prima vista poteva sembrare una meta turistica. Già la prima tappa, però, nella chiesa di Santa Maria delle Grazie, di fronte alla grande parete gaudenziana dipinta da Gaudenzio Ferrari nel 1513, ammirando le 21 scene della vita di Gesù illustrate dalle semplici e chiare parole della suora che ha regalato al gruppo una meravigliosa catechesi, ha reso chiaro a tutti che il percorso sarebbe stato più impegnativo di un semplice

momento turistico. Il pranzo a Villa Santa Maria, affidato alle amorevoli mani delle suore missionarie di Gesù Eterno Sacerdote, poi la salita al Monte con la funivia più ripida d'Europa o lungo il sentiero a gradoni fino alla porta che introduce nella Nuova Gerusalemme, come fu chiamata in seguito l'opera unica che il francescano padre Bernardino Caimi aveva voluto. Dopo essere stato custode dei luoghi della Terrasanta, per consentire a tante persone di vedere i luoghi di Gesù ricostruiti in piccolo su quel monte della Valsesia, aveva progettato e costruito le prime cappelle di un percorso che oggi, dopo

cinque secoli di lavori, ne conta ben 45. In una visita interessante, a tratti anche faticosa, ad accompagnare i cursillisti c'era una guida capace di descrivere i luoghi dove si erano svolti i fatti principali della vita di Gesù, ma capace di farlo commuovendosi per quella straordinaria storia della salvezza che stava snocciolando sotto gli occhi e per i cuori di tutti. Poi tutti in basilica per vivere la celebrazione eucaristica (insieme a una moltitudine di pellegrini che avevano percorso 22 chilometri a piedi da Orta a Varallo) ancora guidati da una bella omelia del rettore del Sacro Monte verso l'amore di Dio che illumina il mistero della Trinità (grati e emozionati per la citazione della presenza del gruppo del Cursillo di Tortona).

Nel viaggio di ritorno la recita dei Vespri e tanti canti per ringraziare della bella giornata vissuta con negli occhi le 4.000 figure dipinte, le 800 statue, la moltitudine straripante degli angeli che in basilica, accompagnano la Madonna nella sua Assunzione.

**Carlo De Benedetti**